



Sex and the City (1998)

Quattro single in cerca d'amore.

Un film di Allen Coulter, Michael Patrick King, Michael Engler, Michael Spiller, Alan Taylor, Charles McDougall, David Frankel, John David Coles, Nicole Holofcener, Allison Anders, Timothy Van Patten, Susan Seidelman, Daniel Algrant, Pam Thomas, Darren Star, Michael con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Chris Noth. Genere Commedia

Quattro amiche belle e indipendenti imparano a capire se stesse e gli uomini parlando di sesso e amore senza falsi pudori. Sullo sfondo, le mille luci di New York.

Paola De Rosa - www.mymovies.it

Nata da un'idea di Darren Star e basata sull'omonimo, fortunato romanzo di Candace Bushnell, la serie 'Sex and the City' viene trasmessa fra il 1998 e il 2004 dalla tv via cavo americana HBO e, in Italia, da TMC, La 7 e Canal Jimmy. 94 episodi in 6 stagioni, 7 Emmy Award, 8 Golden Globe. Numeri impressionanti, che da soli però non bastano a rendere l'eccezionalità di una serie che ha fatto epoca.

Tema del serial, come noto, è la vita sentimentale e sessuale di quattro affermate professioniste sopra i 30 anni nella New York più alla moda ed esclusiva. La protagonista Carrie Bradshaw (Sarah Jessica Parker), giornalista, autrice sul 'New York Star' della rubrica che dà il nome alla serie, è la voce narrante che commenta le avventure personali e delle amiche. Dedita allo shopping costoso, specie di scarpe, e ideatrice di un look elegante e sbarazzino, Carrie ama Mr. Big, affascinoso magnate della finanza allergico ai legami. In un tira-e-molla lungo sei stagioni, la nostra inanella una cospicua serie di flirt e altre tre storie importanti: Aidan Shaw, creatore di mobili raffinati, l'unico con cui convive e che le chiede di sposarlo; Jack Berger, scrittore frustrato che la lascia con un post-it; Aleksandr Petrovsky, artista maturo ed eccentrico che la porta con sé a Parigi (dove Big va a riprenderla nell'ultima puntata).

Miranda Hobbes (Cynthia Nixon), avvocato di successo, maschera con il cinismo un'enorme insicurezza, che le fa impiegare sei stagioni per rendersi conto di voler sposare Steve, paziente e tenero barista con il quale ha un figlio. La sua piccola collezione di amanti è da Guinness dei primati della bizzarria.

Charlotte York (Kristin Davis), gallerista snob che vive per il Principe Azzurro, si impegna per superare le inibizioni sessuali da ragazza di buona famiglia. Il primo matrimonio, con un medico impotente e mamzone, le lascia un'amarezza profonda, ma il secondo, con il goffo e amabile avvocato divorzista, sarà vero amore, nonostante il sogno frustrato della maternità.

E infine Samantha Jones (Kim Cattrall), aggressiva che vive il sesso da maschio, macinando amanti come Kleenex. Ma anche lei matura grazie a prove decisive: l'amore (per un magnate alberghiero e per un giovane attore) e la malattia (il cancro al seno che la colpisce nella sesta stagione).

I punti di forza della serie sono molteplici: la rappresentazione dell'amicizia femminile come veicolo privilegiato di autoanalisi e condivisione delle esperienze; personaggi che si evolvono e non si esauriscono negli stereotipi; il cuore pulsante di Manhattan come quinto protagonista; una sceneggiatura miracolo di sintesi, gravidanza, ritmo e spregiudicatezza. L'immagine-simbolo del serial, ossia le quattro protagoniste sedute al tavolo di un bar mentre discutono di sesso in modo esplicito, ha infastidito più di uno spettatore maschile: la verità fa male, è vero, e forse ci voleva un telefilm per far capire agli uomini che le donne parlano di sesso senza censure e con una massiccia dose di autoironia. Ma anche le donne hanno molto da imparare. Nell'episodio "Il silenzio è d'oro", sesta stagione, Miranda chiede al fidanzato di Carrie un parere sul perché il suo accompagnatore della sera precedente si è rifiutato di salire da lei dopo cena. Timidezza? Stanchezza? Segnali confusi? Risposta: «Non è interessato a te: noi uomini siamo molto più semplici, niente segnali confusi». Per convincersene davvero ci vogliono anni, sbagli ed energie, ma per imparare a riderci sopra sono illuminanti le sei stagioni di Sex and the City, da vedere e rivedere in dvd.